

ALLEGATO 1

CHI SIAMO –IL GRUPPO DI ALLELAMMIE

Dal 1997, anno di nascita di Allelammie, sono passati più di 11 anni. Numeri che raccontano una storia. La traiettoria di Allelammie è quella di un'associazione che ha contribuito ad aprire una nuova stagione dell'associazionismo lucano (molte sono state le associazioni direttamente o indirettamente ispiratesi), in una regione troppo spesso ai margini delle dinamiche del mondo contemporaneo. Sogni, progetti, "battaglie", campagne, eventi, semplici testimonianze, tutto quanto fatto in questi anni ha un filo conduttore: l'amore impagabile per la propria terra.

Da quel lontano 1997 è iniziata una crescita graduale ma costante che ha fatto di Allelammie una delle associazioni più attive della Basilicata. Dalle piccole attività iniziali si è passati a veri e propri progetti di vita: questo il percorso battuto nel corso degli anni. I risultati sono tangibili, anche se, valutati severamente con parametri economici, ancora acerbi, soprattutto agli occhi di chi non è parte del gruppo di lavoro, che invece, riesce a sviluppare durante l'anno un discreto volume d'affari. La cultura è diventata occasione per progettare il futuro nella propria terra; possibilità occupazionale; impresa. La valorizzazione e la promozione delle risorse materiali ed immateriali esistenti, unite ad una concezione dinamica del territorio, che possiede ancora enormi potenzialità inesprese, fanno del progetto di Allelammie un esperimento originale, creativo, innovativo per il territorio regionale.

Tutto ciò è possibile grazie al fatto che molte delle persone impegnate all'interno dell'associazione, oramai esclusivamente nelle attività del LFF, dopo le esperienze di studio e di lavoro fatte nelle grandi città del centro-nord Italia, hanno deciso di ritornare a "casa", in Basilicata, per costruirsi un futuro nella loro terra mettendo a disposizione della comunità: esperienze, capacità e impegno maturati nel corso degli anni, per valorizzare e promuovere al meglio le risorse e le opportunità del territorio.

Le competenze presenti nel gruppo di lavoro sono maturate nei settori più disparati:

- antropologia culturale (Massimiliano Selvaggi, coordinatore generale)
- marketing economico (Rocco Calandriello, direttore artistico del LFF)
- ingegneria gestionale (Giuseppe Viggiani, gestione amministrativa e finanziaria)
- ingegneria elettronica (Giuseppe Florio, responsabile tecnico del LFF)
- ingegneria informatica (Luciano Caruso, web e grafica)
- accademia belle arti (Claudia D'anna, contaminazioni arti visive e cinema, co-direzione artistica)
- ingegneria ambientale (Laura Stabile, settore cinema e sostenibilità ambientale)
- geologia (Francesco Vitelli, settore cinema e sostenibilità ambientale)

- scienze internazionali e diplomatiche (Daniela Tuccino, pubbliche relazioni)

Nonostante l'associazione disponga di un assetto organizzativo definito nelle varie aree di attività, caratterizzato da una stretta interrelazione con le realtà d'impresa (Namavista Film, Spinta Design, Coop Il Lanario) che lavorano nella Casa della Cultura di Pisticci, si dimostra necessario l'outsourcing, soprattutto nel settore della produzione cinematografica (Logic Film di Montalbano Jonico – MT, nata dopo che il titolare ha partecipato al Campus Internazionale di Cinema della Basilicata organizzato da Allelammie con soldi regionali – Short list cultura) e della comunicazione (Ivolution Lab di Potenza, studio di comunicazione che da due anni cura l'ufficio stampa del LFF).